

Il sottoscritto ALI' CLAUDIO nato a MILANO il 31/07/1967 relativamente al conferimento dell'incarico di Direttore Generale di A.S.I.S. Trento consapevole che è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, previste dagli articoli 3, 4, 6, 7, 9 comma 1 e 9 comma 2, 11, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, precisamente:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di «inconferibilità» di cui ai capi:

Capo II «Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione»

Capo III «Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni»

Capo IV «Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico»;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di «incompatibilità» di cui ai capi:

Capo V « Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato o regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale » ;

Capo VI « Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico »

2) di essere a conoscenza dell'obbligo di produrre, al momento del conferimento dell'incarico, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e, annualmente, per tutta la durata dell'incarico, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39;

3) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo contratto se l'incompatibilità rilevata non sia stata rimossa;

4) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6 e 13 comma 3 del Decreto del

Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 e dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni ;

5) di non essere in possesso, ai sensi dell'articolo 13 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, di partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e si non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio

6) di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli si amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso;

7) di non aver riportato, ai sensi e per gli effetti della Legge 2012, n.190, articoli 1, comma 46 , e dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;

8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa ;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Amministrazione l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;

10) di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Azienda o, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione del Sito Web denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Pergine Valsugana, 03/06/2022

In Fede

Claudio Al

